

## I vantaggi della finanza sostenibile

# Essere etici fa bene al portafoglio

a cura del Forum per la Finanza Sostenibile



**I**ntegrare considerazioni ambientali e sociali nelle scelte d'investimento incide sui rischi e sui rendimenti: in che modo?

La questione, complessa e ampiamente dibattuta, è stata approfondita durante la sesta edizione della Settimana SRI – il più importante appuntamento in Italia dedicato agli investimenti sostenibili – che si è svolta dall'8 al 17 novembre tra Milano e Roma.

È opinione diffusa che l'adozione di approcci di investimento socialmente responsabili (SRI) possa comportare una penalizzazione dei rendimenti e perfino un aumento della rischiosità delle azioni intraprese. Questo perché maggiori vincoli alla diversificazione dei portafogli – dati per esempio dall'esclusione delle società attive in settori controversi come armi, tabacco e combustibili fossili – determinerebbero più rischi, mentre l'inclusione di aspetti ambientali, sociali e di buon governo societario tra i criteri adottati diminuirebbe i profitti.

A conclusioni opposte giungono però numerosi studi e autorevoli ricerche accademiche, che dimostrano come un'accurata analisi ESG (*Environmental, Social and Governance*) consenta di mitigare e gestire più efficacemente i rischi che la sola valutazione economico-finanziaria non è in grado di prevedere, ma che possono avere delle ricadute significative anche da questo punto di vista.

Di esempi a sostegno di quest'ultima ipotesi ne esistono parecchi. Uno studio condotto pochi mesi fa dall'Università di Roma Tor Vergata si è, ad esempio, concentrato sul tema della Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR), analizzando se e in che misura i mercati riconoscono



Forum per la Finanza Sostenibile

[www.finanzasostenibile.it](http://www.finanzasostenibile.it)  
[www.investiresponsabilmente.it](http://www.investiresponsabilmente.it)  
[info@finanzasostenibile.it](mailto:info@finanzasostenibile.it)

e valorizzano l'integrazione delle tematiche ambientali e sociali da parte delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con i vari portatori di interesse. A partire dalla constatazione che la CSR ha come effetto la minimizzazione dei rischi di conflitto con gli *stakeholder*, lo studio mostra due fenomeni di grande interesse. In primo luogo evidenza come, durante la crisi economica iniziata nel 2007, i fondi SRI hanno garantito maggiori rendimenti o minori perdite rispetto a quelli tradizionali con un profilo rischio/rendimento simile. Inoltre, gli analisti dell'università romana non hanno rilevato differenze in termini di rapporto rischio/rendimento tra stile d'investimento tradizionale e SRI: l'integrazione dei criteri ESG, infatti, porta a minori rischi e, quindi, minori rendimenti, confermando l'allineamento con il mercato.

Altri dati emergono dall'industria finanziaria: per esempio, un recente studio realizzato da Morningstar ha confrontato i fondi SRI con l'universo totale dei prodotti monitorati a livello globale; l'analisi considera il periodo 2002-2016 sulla base del *rating*, una valutazione che misura il profilo di rischio/rendimento corretto per i costi. Morningstar ha rilevato che i fondi SRI risultano maggiormente concentrati nei segmenti a *rating* più elevato; inoltre, presentano dei profili di rischio/rendimento simili, se non leggermente superiori rispetto ai prodotti tradizionali. Un altro studio della stessa società di analisi, dedicato alla comparazione delle prestazioni tra indici azionari SRI e tradizionali, ha dimostrato che le società con punteggio ESG più alto sono più competitive all'interno dei settori di riferimento e hanno una maggiore stabilità finanziaria.

Nonostante le evidenze empiriche, un'ampia platea di investitori continua a rimanere scettica. In quest'ottica, risulta cruciale da un lato strutturare una comunicazione più incisiva sulla finanza sostenibile, dall'altro accrescere conoscenza e consapevolezza a livello delle reti di distribuzione e consulenza. In definitiva, per far compiere un salto di qualità alla finanza sostenibile è necessario lavorare su un'offerta innovativa che incorpori più prodotti SRI e su una domanda in grado di cogliere le opportunità sociali e ambientali senza rinunciare a rendimenti in linea con il mercato. \*